Anno IX - N. 3258 Trieste, Mercoledì 10 Dicembre 1890 (Edizione del mattino) Anno IX - N. 3258

IL PICCOLO esce alle ore 5 ant. Il supplemento **PICCOLO della SERA** nei giorni feriali, alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**, arretrati s. 5. Amministrazione e Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno, f. 1.10 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale - Via Nuova N. 21 *Telefono N. 227.*

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere mignone (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

La nuova legislatura in Italia. ROMA 9. (N) Secondo la *Tribuna* il discorso della corona, dopo salutati i senatori e deputati, accennerà all'ingresso dei due principi nel Senato, ringrazierà il paese per le dimostrazioni di lutto per la morte del principe Amedeo, augurerà alla nuova legislatura di essere feconda come la precedente, risolvendo senza ritardo il problema economico. Dirà che il disavanzo è ridotto ad una cifra indifferente, che non si chiederanno nuovi sacrifici ai contribuenti, che nessuna nuova spesa occorre per la difesa nazionale; che in Africa rimarremo nei confini impostici; che siamo in buone relazioni con tutti, specie coll'Inghilterra, con cui procederemo d'accordo anche in Africa; che la pace europea è durevolmente assicurata mercè la buona volontà di tutti ed in ispecie per opera della triplice alleanza a cui ci manterremo fedeli. Dirà che si continuerà ad accordare protezione all'agricoltura ed al commercio; che si provvederà al disagio dei più mediante provvide leggi sociali e che si presenteranno provvedimenti diretti a migliorare l'istruzione primaria ed assicurare la sorte degli insegnanti.

ROMA 9 (N) E' probabile che il gruppo radicale si raduni ai 12 corr. per discutere l'attitudine che assumerà in parlamento.

Giolitti e Grimaldi. ROMA 9. (N) Grimaldi, dopo giurato stamane nelle mani del re, assunse il suo ufficio. Il *Moniteur de Rome* dice che Giolitti si è dimesso solo per provocare le dimissioni di Finali, ma che fu preso nella sua stessa trappola; però che, circa l'equilibrio del bilancio, il cambiamento del ministro non ha alcuna importanza. La differenza tra Giolitti e Finali sul bilancio dei lavori publici consisteva in sette milioni circa e tali risparmi avrebbero dovuto ferire quasi esclusivamente le costruzioni ferroviarie meridionali. Perciò il consiglio dei ministri quasi ad unanimità deliberò di accettare le dimissioni di Giolitti. Alla sera Crispi chiamò Grimaldi, che consentì a tornare al governo, a condizione di assumere le finanze titolarmente e il tesoro interinalmente. Giolitti tornerà al Consiglio di stato.

La *Riforma* dice che da qualche tempo erano insorti dissidi tra Finali e Giolitti, che i colleghi si erano adoperati a rimuovere. La crisi, prima dell'apertura del parlamento ritenevasi inopportuna e poco conforme ai principii costituzionali. Crispi desiderava, qualora non fosse giunto a porre d'accordo i colleghi, di portare la questione alla Camera, sola giudice in casi simili; ma Giolitti insistette per la immediata soluzione e quando parvegli questa impossibile si dimise.

Le pratiche per indurlo a desistere riuscendo infruttuose, Crispi si vide nella necessità d'informare il re, che accettò le dimissioni di Giolitti. La *Riforma* conclude che questo mutamento di persona non porta alcun cambiamento nella politica del governo, avendo Grimaldi accettato il programma ministeriale di Torino.

La *Tribuna* dice che Grimaldi a chi lo interrogava rispondeva che si atterrà al programma delle economie, non volendo opporsi alla volontà del paese, chiara sopra questo punto. Lo stesso giornale dice che il caso di Giolitti non potrebbe essere più tragico, mentre la situazione del gabinetto verso eletti ed elettori non potrebbe essere più comica. „Conclusione: Al gabinetto il console Grimaldi ritira la promessa fatta dal console Giolitti."

La sorte di Giovanni Orth. AMBURGO 9. (B) Annuncia il *Hamburgische Correspondent* che il bastimento *Margarethe* di Giovanni Orth fu veduto dal bark amburghese *Maria Mercedes*, l'ultima volta il 31 luglio assieme a dei altri bastimenti agli ultimi pendii delle montagne al Capo Horn mentre infuriava un terribile uragano e la temperatura era scesa a 15 gradi sotto lo zero.

AMBURGO 9. (N) La *Boersenhalle* publica una lettera d'un passeggero del bark amburghese *Maria Mercedes* che ai 29 d'agosto arrivava a Talcahuano. Ai 29 di luglio il bastimento di Giovanni Orth passò sul levar del sole, con altri cinque navigli, in vicinanza dello Stato d'Islanda. Al giorno seguente il bastimento era ancora in vista. Il mare era grosso e cadeva neve e ghiaccio. S'era scatenato un terribile uragano e faceva un freddo indescrivibile. Anche ai 31 luglio il bastimento dell'Orth era ancora in vista, ma il mare s'era riversato sopra il naviglio e la cabina era già due piedi sott'aqua. Il capitano Osten riferisce di non aver mai veduto una burrasca così formidabile.

Medici nell'esercito russo. COLONIA 9. (N) La *Koelnische* annunzia che in Russia da qualche settimana il numero dei medici nelle truppe stanziate nei territorii occidentali e specialmente nei reggimenti di fanteria è stato notevolmente aumentato e portato perfino al disopra del numero stabilito dalla legge. Ogni giorno nuovi medici vengono applicati alle guarnigioni dell'occidente o vi vengono trasferiti dall'interno dell'impero. Questo provedimento desta sensazione.

Ferrovia tra Basilea e Genova. BERNA 9. (B) L'ingegnere Lommel e consorti presentarono istanza per ottenere la concessione d'una ferrovia a scartamento normale Lago di Thun-Frutigen-Loetschberg-Visp oppure Brig per unirsi alla ferrovia del Sempione con che verrebbe creata la linea più breve tra Basilea e Genova. Le spese preventivate ascendono a 45 milioni. Tempo di preparazione 4 anni, la costruzione poi durerebbe sei anni.

Riforma elettorale a Vienna. VIENNA 9. (B) La Dieta discusse oggi la riforma elettorale per Vienna. Venne respinta la proposta di Lueger di accordare anche ai maestri e professori delle scuole comunali medie il diritto passivo di voto; del pari furono respinte le proposte che tendevano a cambiare o eleminare il sistema d'elezione di corpi elettorali. Il relativo § 8 fu accolto come proposto dalla Giunta.

Austria e Germania. VIENNA 9. (B) Oggi sono state riprese dopo una interruzione di tre giorni le conferenze per il trattato commerciale con la Germania che continueranno posdomani.

I minatori dell'Austria. VIENNA 9 (B) Il congresso dei minatori dell'Austria deliberò di costituire un'Associazione centrale di operai minatori e delle ferriere abbracciante tutta l'Austria. Nominò una commissione di 12 membri, incaricata di presentare al prossimo congresso gli Statuti dell'Associazione centrale, nei quali saranno contemplati il soccorso ai disoccupati, la concessione della tutela legale e la creazione d'un fondo di resistenza. Riguardo agli scioperi fu votata una risoluzione nella quale l'abbandono del lavoro, quantunque sia un'arma indispensabile, viene raccomandato soltanto per i casi in cui la situazione del mercato e le forze degli operai promettano un buon risultato e non vi sia più alcun altro mezzo di aiutarsi. I minatori dell'Austria saranno rappresentati al congresso dei minatori che si terrà a Parigi nel prossimo anno. I deliberati di oggi verranno comunicati al governo, alle autorità montanistiche ed ai proprietari. Il Congresso dichiara di aderire al punto di vista del partito socialista internazionale; invita però i delegati, qualora venissero castigati dai proprietari, a mantenersi sul terreno assolutamente legale e ad evitare per quanto è possibile eccessi da parte dei malcontenti.

Teatro incendiato. PARIGI 9. (N) Ieri - anniversario dell'incendio del *Ringtheater* di Vienna - andò distrutto dal fuoco il teatro di Clermont-Ferrand. Il fuoco scoppiò alle 3 di notte ed incendiò totalmente il teatro. Un pompiere rimase gravemente ferito. Seriamente minacciato era il vicino circo e si dovettero trasportare i cavalli e il materiale.

Fejervary. BUDAPEST 9. (N) Nelle sfere parlamentari si vocifera che in seguito agli attacchi dell'Opposizione Fejervary è irritatissimo e chiederà di essere sollevato dal suo posto e di essere inviato al comando di un corpo d'esercito.

L'istruzione industriale. VIENNA 9. (B) Oggi si è radunata la Commissione in argomento dell'istruzione industriale. Parlò il ministro dell'istruzione.

Parlamento tedesco. BERLINO 9. (B) La Dieta dell'impero votò in terza lettura la legge su Helgoland e passò alla discussione del bilancio. Parlarono Maltzahn, Richter e Caprivi, il quale ultimo dichiarò non esistere l'intenzione di aumentare le spese per l'esercito.

Il discorso del granduca Adolfo. LUSSEMBURGO 8 (B) Nel discorso della Corona il granduca rese omaggio ai meriti del re Guglielmo verso la libertà e la prosperità del Lussemburgo. Disse che per adempiere i doveri assunti con la salita al trono abbisogna della fiducia e della devozione dei deputati che saprà conservarsi. Il granduca prestò quindi il suo giuramento.

Parlamento ungherese. BUDAPEST 9 (B) Continuatasi alla Tavola dei deputati la discussione sulla fabrica d'armi ungherese, il ministro Fejervary confutò le asserzioni dell'Opposizione, asserendo a sua volta che a quanto gli consta, tutto è proceduto correttamente. La discussione fu rinviata a domani.

Gli affari dell'Argentina. BERLINO 9 (B) Nell'adunanza di ieri in argomento della situazione finanziaria dell'Argentina si protestò contro la proposta dei delegati inglesi e si deliberarono provedimenti ulteriori nel senso proposto dai delegati tedeschi e francesi nella conferenza di Londra. Il governo dell'Argentina fu informato e della protesta e dei deliberati.

L'estradizione in Isvizzera. BERNA 9. (B) Il Consiglio nazionale votò l'articolo 10 della legge di estradizione, concernente i delinquenti politici e i delinquenti comuni.

Nell'esercito austriaco. VIENNA 9. (B) Il *Foglio delle ordinanze militari* publica vari traslochi e promozioni, nonchè nuovi nomi per alcuni reggimenti.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Ultimo quarto Leva il sole ore 7.34, tram. ore 4.11. Oggi Santa Giuditta. Domani S. Damaso. — Term. C. ore 7 ant. 3.54, 2 pom. 8.26. — Alt. bar. 756.9. — Alta marea 7·14 ant., 9·14 pom. — Bassa marea 1·44 ant., 4.30 pom.

Consiglio della città. Presenti 37 consiglieri, sotto la presidenza dell'on. M. Luzzatto il nostro Consiglio tenne iersera l'annunziata seduta.

Comunicazioni.

Approvato il solito verbale il presidente comunica una lettera di ringraziamento della Società per ammalati poveri e una dell'avv. Gioacchino Coen con la quale, nella sua qualità di esecutore testamentario del defunto bar. Parente, annunzia il legato fatto alla città della Biblioteca Bodoniana.

Il Consiglio vota unanime un ringraziamento.

Le dimissioni dell'avv. D'Angeli.

Il presidente fa leggere dal segretario una lettera dell'avv. Guido D'Angeli, nella quale questi senza indicare motivi rassegna nelle mani della presidenza le dimissioni da consigliere della città e deputato della Dieta. Il presidente dichiara di essersi subito adoperato presso l'on. D'Angeli perchè volesse desistere da tale proponimento e ritirare le dimissioni. A me - dice - non è riuscito, ma non perdo la speranza che quanto non è riuscito a me possa riuscire al Consiglio; prega quindi di esternarsi.

L'on. Spadoni chiede di dire due parole sulle dimissioni dell'on. D'Angeli. Queste furono provocate dall'essersi egli trovato in una recente discussione, in conflitto con una parte del suo partito. Ora egli non trova che tale conflitto possa dar motivo ad un passo così grave. Ogni questione può trovare vivaci oppositori e caldissimi fautori. E perchè sia conservato al Consiglio un membro di cui - salvo nel recente caso nel quale ai dissenzienti non fecero velo i sentimenti d'amicizia e simpatia - siamo unanimi nel riconoscere l'elevata intelligenza e l'opera indefessa, proficua, ritiene far opera doverosa e cortese proponendo che venga incaricata la presidenza d'intervenire nuovamente per far desistere l'onorevole dimissionario dal suo proposito. (*Bravo*).

Questa proposta viene adottata a voti unanimi fra calorosi applausi del publico.

Il presidente dichiara che sarà lieto di adempiere il voto del Consiglio, nutrendo ferma speranza che dinanzi ad esso l'avv. D'Angeli recederà dalle sue dimissioni.

Per gl'impiegati del Comune.

Il presidente dà lettura d'una proposta avanzata dall'on. Burgstaller. Questi vi accenna al rincaro dei viveri che seguirà al toglimento del portofranco. Dice che gl'impiegati dello Stato hanno già chiesto un miglioramento delle loro condizioni e non v'ha dubio che lo Stato prenderà in considerazione le loro mutate circostanze. Ora anche gl'impiegati del Comune versano in condizioni non troppo floride e l'on. Burgstaller propone quindi che la Delegazione municipale venga incaricata di studiare la questione e presentare una proposta concreta di migliorie agli stipendi degli impiegati comunali.

Dopo brevi parole dette dal proponente, dal presidente e dall'on. Ventura la proposta Burgstaller viene adottata ad unanimità.

La futura tariffa daziaria.

L'assessore de Verneda riferisce sulla questione della nuova tariffa daziaria Trieste per dopo il toglimento del portofranco. Accennato che il Governo vorrebbe mettere a Trieste gli stessi dazi che a Vienna, fa emergere quali maggiori facilitazioni debbano essere accordate a Trieste, non fosse altro perchè Vienna è città capitale e Trieste città di provincia e quest'ultima non potrà aver mai le risorse economiche di Vienna. Propone quindi d'invocare dal governo una tariffa ridotta in confronto di quella vigente per Vienna e inoltre che il dazio sul vino venga ridotto da f. 4 a 3 per ettolitro, quello sui bovi da f. 7 a 6 per capo, quello sulle carni salate da f. 5 a 4 il quintale, oppure che si ritorni al primo progetto governativo con il dazio di f. 3 invece di f. 4 per il mosto.

Quanto alla pretesa del governo di riscuotere il dazio erariale su tutte le merci esistenti a Trieste al 30 giugno 1891, il relatore dimostra che ciò equivarrebbe a un doppio pagamento e dice che se tale pretesa venisse avanzata il Comune vi opporrebbe il più reciso rifiuto.

Una nomina.

Al posto del defunto comm. Dragovina nel Curatorio dell'Unione patriottica Triestina viene nominato l'on. Alber.

Per i difterici e scarlattinosi.

Relatore l'ass. Cavalieri sopra proposta della Commissione sanitaria, il Consiglio vota un credito di f. 4000 per adattare alcuni locali nelle soffitte del civico spedale a sezione per i difterici e scarlattinosi.

Per una esposizione d'Arte industriale.

La Società degli Amici dell'Arte, avendo in animo d'ordinare nella prossima primavera una esposizione d'arte industriale ed avendo già ottenuto l'appoggio del Museo Revoltella e di altre personalità, invocava pure l'appoggio morale e materiale del Consiglio.

Questo ieri, sopra proposta dell'onorevole Brunner, votò un contributo di f. 200.

L'Azienda del Monte di Pietà.

L'ass. Artico legge il bilancio consuntivo del civico Monte di Pietà per l'anno 1889, che viene approvato senza discussione.

Da questo resoconto rileviamo che furonvi 19,000 operazioni meno dell'anno precedente; che il fondo capitale ascende a f. 368,497.28 compresovi l'utile del 1889. Questo utile che fu di 21,300.16 si riduce alla *vera* cifra di f. 4308.30, detraendosene gli interessi del capitale d'esercizio; che fuvvi un movimento di circa due milioni; che sui pegni preziosi il Monte ebbe un utile di f. 32,000, mentre dai non preziosi risultò una perdita di f. 11,000.

Le grazie della fondazione Massimiliano.

Viene proposta al Consiglio la distribuzione delle graziali della Fondazione Ferdinando Massimiliano. Si tratta di ripartire alla vigilia di Natale 10 grazie da f. 15, 50 da f. 10 e 127 da f. 5.

L'on. E. Rascovich si dichiara contrario a questo sistema di elemosina che si sperpera senza efficacia. Le lunghe esperienze lo hanno convinto che questi piccoli importi vengono male impiegati e vanno quasi sempre a finire all'osteria o in liquoreria. Propone che le grazie non siano inferiori a f. 25.

L'on. Janovitz appoggia caldamente questa proposta rispondente a quanto aveva proposto egli stesso in passato.

L'on. Ventura riconosce la giustezza della proposta Rascovich, ma dice che molti aspettano ansiosamente questi sussidi per le feste; che le domande ascendono a 1500 fino a 2000 e che la maggior parte dei petenti null'altro domanda che un soccorso momentaneo. Per motivi di opportunità quindi è contrario alla proposta Rascovich.

Questi replica esponendo come di queste grazie si faccia dal popolo un mercato scandaloso e si speculi con mezzi immorali per conseguirle. Gli scribacchini ai canti delle vie scrivono le istanze verso un compenso sulla ottenuta grazia. In una casa magari venti famiglie domandano, mettendosi previamente d'accordo di ripartire quanto riescono ad ottenere, e se alcuna di quelle ottiene una grazia qualsiasi, con il piccolo importo si fa baldoria in tutta la casa.

Anche la beneficenza - dice - deve essere un fattore di moralità.

L'on. Pitteri: Non può lasciare il Consiglio sotto l'impressione del quadro fatto dal preopinante. Vi sono migliaia che sospirano un soldo. Riconosce la giustezza delle ragioni addotte dall'on. Rascovich, ma quelle ragioni trovano applicazione con le altre grazie di 25, 40, 50 e 60 fiorini che vengono distribuite durante l'anno. Ma in questa circostanza di Natale si deve sminuzzare; non sarebbe opportuno dare ad uno 25 per privare cinque del tutto, giacchè mentre uno gode, altri muoiono di fame. Assicura che la Commissione procede con il più scrupoloso rigore nella scelta delle persone meritevoli.

Caduta la proposta Rascovich, si adotta la proposta della Commissione.

Denari spesi e da spendere.

Il Consiglio votò iersera una serie di sanatorie e crediti suppletori:

Al ramo „Aque e strade" le sanatorie di f. 324, di f. 125 e di f. 1450; i crediti suppletori di f. 60 e di f. 30.

Al titolo „Conservazione delle chiese" un credito suppletorio di f. 220.

Per mezzi d'istruzione alla civica Scuola Reale superiore un credito suppletorio di f. 115.83.

Per la illuminazione della Scuola Industriale un credito suppletorio di f. 800.

Uno di f. 1940 per spese di cancelleria e scuola nelle scuole popolari.

Un credito di f. 250 viene placidato per trasportare nel Museo lapidario i due plinti romani del campanile di San Giusto, essendovi pericolo che il tempo cancelli le preziose iscrizioni che vi si leggono.

L'on. Consolo voleva rimessa la questione a nuovo studio, ma l'on. Pervanoglù dimostrò l'urgenza del trasporto e disse che come è certo lo sfasciamento dei due plinti, altrettanto è facile rimetterli insieme integralmente.

Il Museo Revoltella chiedeva un credito per modificazioni ai serramenti di alcune finestre del palazzo. Ma il Consiglio passò su questa domanda all'ordine del giorno.

Approvati i resoconti del Museo di Storia Naturale, del Museo di antichità e del Museo Revoltella, la seduta publica fu levata alle 8.15.

Seduta segreta.

Trattenutosi poi in seduta segreta, il Consiglio della città prese i seguenti deliberati:

Al posto di aggiunto al guardarobe dei preziosi presso il civico Monte di pietà è nominato il concorrente Battistig Antonio.

E' deliberato congruo aumento allo stipendio del sotto capodistrettuale di Roiano.

E' assegnata congrua graziale annua alla vedova di un medico comunale.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale* f. 6.25 quale risultato di una Tombola in via S. Michele.

Chiusura dell'Esposizione di Belle Arti. Questa sera definitivamente l'esposizione si chiude, ed è certo che molti approfitteranno per visitarla un'altra volta - per l'ultima - e dare una occhiatina a quei lavori che maggiormente sono piaciuti, acciocchè possano brillare nella memoria per lungo tempo e venire evocati ad uno ad uno i bei momenti passati negli artistici ambienti.

Ieri, quantunque il tempo fosse pessimo ci fu un bellissimo concorso di publico, elegante e gentile.

Un'esposizione d'arte industriale. La Società degli Amici dell'arte diramò una circolare annunciante una esposizione d'arte industriale, da tenersi nell'aprile prossimo, nelle sale del palazzo Revoltella. L'esposizione rimarrà aperta dal 1. al 20 aprile. Saranno ammesse opere d'arte applicata all'industria, progetti artistico-industriali, progetti di decorazione, lavori d'arte riproduttiva, (incisioni, silografie, litografie, fotografie artistiche) intarsi, intagli, oreficerie, cesell, ceramiche, lavori in ferro battuto, lavori di scultura ornamentale, di pittura decorativa, mobili artistici, torniture, legature di libri, lavori muliebri (merletti, ricami ecc.) passamanterie, istrumenti musicali, lavori di stampa, vetri dipinti e soffiati, tappezzerie ecc.

Le opere verranno accettate previo esame di apposita giuria. Fino al 1. febraio 1891 gli esponenti potranno insinuare le loro opere alla segreteria sociale, e l'accettazione dei lavori seguirà al civico Museo Revoltella dal 1. al 10 marzo, dalle 10 ant. a mezzodì e dalle 2 alle 5 pom. Le società di navigazione del Lloyd e delle ferrovie austriache dello Stato e della Meridionale accordano per invii dall'interno della Monarchia un ribasso del 50 per cento sui noli segnati nelle tariffe.

Obligazioni 4 p. c. Strade Ferrate del Mediterraneo. La Direzione Generale delle Strade Ferrate Italiane del Mediterraneo è venuta alla determinazione di istituire a Trieste una sede di pagamento pei tagliandi delle Obligazioni 4 p. c. ed ha affidato il relativo incarico esclusivamente a questa *Filiale della Banca Union*. Come è noto, queste Obligazioni, che fruttano l'interesse del 4 p. c. annuo esente da qualsiasi imposta presente e futura, furono emesse nel mese di luglio di quest'anno; trattandosi di un valore di una sicurezza ineccepibile, l'emissione ebbe anche a Trieste uno splendido successo ed il nostro publico, apprezzando i molteplici e notevoli vantaggi offerti da questo valore, atto per eccellenza ad impiego di capitali, ne fece acquisto anche in seguito su vasta scala. Si fu appunto questo fatto che indusse la Società delle Strade Ferrate del Mediterraneo a provvedere al pagamento dei tagliandi anche a Trieste, misura che senza dubio varrà ad accrescere ognor maggiormente il favore di cui queste Obligazioni godono presso il nostro publico.

Il tagliando in corso scade come è noto al 1.o gennaio p. v. e questo come tutti gli altri successivi possono quindi venire incassati franchi di qualsiasi spesa presso il suddetto stabilimento.

Elargizioni varie. L'avvocato dott. Giuseppe Luzzatto elargì f. 15, alla Società di soccorso per ammalati poveri per onorare la memoria del sig. Attilio Demichieli decesso a Traù.

Teatro Comunale. Domenica prossima verrà affisso sugli albi della città il cartellone per la imminente stagione di carnevale-quaresima.

Le opere scelte sono: *Mefistofele* di Arrigo Boito, *Poliuto* di Donizetti, *Guglielmo Tell* di Rossini, *Cavalleria rusticana* di P. Mascagni; più una quinta da destinarsi.

L'apertura della stagione seguirà la sera di giovedì 25 corrente coll'opera *Mefistofele*, interpretata dal basso Tamburlini, dal soprano Setoff e dal tenore Pomeriol; seconda opera della stagione sarà il *Poliuto*, protagonista il celebre tenore Tamagno.

Società d'ingegneri ed architetti. Iersera alle 7 la Società d'ingegneri ed architetti si radunò a congresso straordinario, presente buon numero di soci.

Dopo la lettura del P. V. del congresso antecedente ed alcune comunicazioni del presidente, il socio cav. Domenico Pulgher, che aveva preso parte quale giurato all'Esposizione d'Architettura di Torino, fece all'adunanza una esaurientissima riferta sulla esposizione stessa e pose in rilievo come il Municipio di Trieste coi suoi paralleli di fabriche - quantunque per la ristrettezza di tempo disegnati a semplice contorno - fece ottima impressione, giacchè i disegni stessi furono presi in seria considerazione e premiati col Diploma d'onore, ch'era la massima delle distinzioni in tale Esposizione. L'egregio relatore espose inoltre una quantità di particolari e in fine della sua relazione fu fatto segno di vivo plauso.

Parlò quindi l'ingegnere dott. Geiringer sul progetto della conduttura d'aqua di Doberdò sorto da qualche mese e parlò con quella competenza che ognuno gli deve riconoscere. La sostanza del discorso del dott. Geiringer si è che la conduttura dell'aqua di Doberdò dovrebbe venire fatta oggetto di considerazione, qualora le difficoltà per avere quella della Bistrizza dovessero farsi insormontabili e qualora per qualità non avesse ad essere inferiore a quella del Timavo e non dovesse costare di più. Notò che l'aqua di Doberdò in ogni caso non potrebbe servire per iscopi di sciacquamento, sia per la limitata quantità, sia per la poca pressione, poichè il serbatoio da erigersi - secondo il progetto - in Gretta, non avrebbe che 85 metri sopra il livello del mare.

Anche il discorso dell'ing. Geiringer fu accolto con segni di approvazioni.

Società Vittorio Alfieri. Accolto, al suo apparire dinanzi al numerosissimo publico convenuto ieri nella sala di Ridotto del Politeama Rossetti, da un applauso caloroso di viva simpatia, l'egregio prof. Prospero Bolla, uno dei più competenti e modesti fra i nostri docenti di lingua e letteratura italiana, disse in forma eletta di Vittorio Alfieri, facendone spiccare vieppiù viva e forte la figura nobilissima, in grazia dell'amorosa cura posta dal distinto conferenziere nel dare una chiara idea dello sfondo in cui l'astigiano mosse i suoi primi passi nel cammino dell'arte; e, per vero, dell'epoca che precedette l'Alfieri e delle condizioni della letteratura in genere, e del teatro in ispecie a quei tempi, il prof. Bolla diede una sintesi perspicua ed esatta.

Col Parini e col Foscolo, Vittorio Alfieri può dirsi uno dei padri della patria che stava per diventare nazione, e la sua tragedia, che era stata precorsa soltanto dal Maffei e dal Conti, ha alto valore civile e combatte la tirannide, additando esempi di quelle cittadine virtù, che l'astigiano aveva imparato a conoscere ed apprezzare leggendo e rileggendo l'opera di Plutarco. Dalla biografia passando ad una rapida rassegna delle tragedie alfieriane, il conferenziere accennò, valendosi in parte dell'autocritica dell'Alfieri stesso, alla struttura e alla tecnica di quei robusti componimenti, citando anche i saporiti epigrammi con cui il grande tragico rispondeva alle accuse degli avversari.

In chiusa della forbita prelezione, citò i versi del Foscolo e del Torti alludenti al fervido e gagliardo ingegno dello scrittore scelto ad argomento del suo studio.

In vari punti il prof. Bolla fu interrotto da vivissimi battimani ed alla fine si ebbe una bella ovazione, per cui dovette ripre-

sentarsi tre o quattro volte a ringraziare il publico, che riportò della conferenza la migliore impressione.

La bora soffiò ieri tutto il giorno con violenza, e specialmente nelle prime ore del pomeriggio. Alla sera scemò alquanto, non senza aver prodotto, durante la giornata, con le sue raffiche impetuose, qualche disgraziato accidente.

In via Giulia, alcune tavole di un deposito di legnami, gettate a terra dalla bora, caddero addosso al facchino Giuseppe Tenok, di anni 37, abitante in via Belvedere N. 42, e gli produssero una ferita lacera alla testa ed una contusione alla spalla destra. Una lavandaia, poi, passando per la via Molino a Vento, venne atterrata da un colpo di vento e si ferì alla testa, riportando pure una frattura al radio destro. Tanto la lavandaia, che si chiama Maria Schillan, ha 54 anni ed abita al N. 67 di Santa Maria Maddalena inferiore, quanto il facchino vennero medicati allo spedale.

Un altro accidente, ma di assai minore importanza, accadde in piazza delle Legna. Un carretto di verdura, lasciato momentaneamente senza custodia, venne sospinto dal vento contro la vetrina di un negozio di manifatture, che andò spezzata.

Commemorazione. Domenica 14 corr. a mezzodì sotto gli auspici della Società Adriatica di scienze naturali, si terrà nella sala grande di Borsa una commemorazione dell'illustre capitano sir Riccardo F. Burton. Oratore sarà il professor Pietro Jones.

Nuovo veterinario. Il sig. Giulio Prister, finora veterinario a Cormons, fu autorizzato ad esercitare l'arte veterinaria nel comune di Trieste.

Sequestri confermati. L' i. r. Tribunale Provinciale in Trieste, quale giudizio di stampa, deliberando su analoga requisitoria dell'i. r. Procura di Stato dichiarava costituire il tenore delle puntate 12 rispettivamente 16 settembre del periodico di Buenos-Ayres „L' Operaio Italiano" il reato di perturbazione della publica tranquillità previsto al § 65 litt. a, inoltre il tenore del periodico di S. Paolo nel Brasile „La Lega Italiana" dei 24-25 settembre il reato di sedizione previsto al § 300 Cod. p.

Vietava perciò l'ulteriore diffusione di detti stampati ed ordinava la distruzione degli esemplari appresi.

Onorificenza. Al direttore degli uffici d'ordine del Governo marittimo signor Adolfo Robiczek fu conferito il titolo di consigliere imperiale.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio d'amministrazione - via Nuova N. 21 - i seguenti oggetti:

Un viglietto di cancello, rinvenuto in via Madonnina dalla sig.ra Eleonora Strauss — Un involto contenente della seta, rinvenuto dalla signora Adele Andrè in via dell' Orologio — Un involto contenente della tela, rinvenuto in via Cereria dal signor Zisi — Due notes, rinvenuti in via Sanità dal signor Benedetto Cappelletti — Due conti, rinvenuti in via S. Caterina — Un orecchino di metallo, rinvenuto in via Nuova dal ragazzo Bubi Liebmann — Un mazzo di chiavi, rinvenuto in via Nuova — Un mazzo di chiavi, rinvenuto in piazza della Caserma dal signor Giuseppe Pepulini — Una chiave doppia, rinvenuta in via Cavana dal sig. S. G. — Una chiave rinvenuta al Boschetto — Una chiave, rinvenuta in Corso dal ragazzo Smernig — Una chiave.

Un matrimonio in extremis. Da una quindicina di giorni trovavasi all'ospitale civico nella sezione paganti certo Enrico Freiberger di Giacomo di anni 34, abitante in via delle Aque N. 2, nativo da Bruna, sofferente da pleurite. Ieri l'altro il Freiberger, trovandosi agli estremi di vita, volle compiere un dovere di coscienza e dare il proprio nome ad una giovane con la quale da alcuni anni viveva in stretta relazione, avendo avuto con essa una bambina che conta adesso 3 anni di età. Questa unione non poteva effettuarsi perchè i genitori di lui residenti a Bruna vi si opponevano.

L' altra sera a tarda ora alla presenza del dirigente magistratuale Gandusio, del sig. Picciola e di alcuni altri signori, il matrimonio venne celebrato dal rabbino, essendo ambidue gli sposi di religione israelitica.

Ieri mattina alle 8 poi il povero Freiberger spirava.

Caso pietoso. - Un taglio cesareo. Certa signora Caterina Resaver, d'anni 27, abitante in via Rigutti N. 3, gravida in otto mesi, iermattina, sentendosi molto male, fece chiamare il dottor Zencovich, il quale, visto lo stato grave della sofferente, ordinò che venisse immediatamente trasportata all'ospedale, ciò che venne fatto subito mediante lettiga. Quando questa giunse all' ufficio di maternità dello stabilimento, si constatò che la povera signora era spirata da pochi istanti. Siccome la legge in simili casi prescrive il taglio cesareo, il dott. Zencovich eseguì all' istante l' operazione nella speranza di salvare almeno il nascituro, ma anche questo, di sesso maschile, venne estratto morto.

Mediante il carettone dell'impresa Zimolo, i cadaveri vennero trasportati alla cappella mortuaria di San Giusto.

Anfiteatro Fenice. Causa il tempo poco favorevole, alla beneficiata dei bravi fratelli Stelling il teatro difettava alquanto di publico; non mancarono però gli applausi.

Oggi terza serata *Highe-life*, con ricchissimo programa.

Teatro Filodramatico. Entro la corrente settimana si produrrà in questo teatro, con la compagnia tedesca la danzatrice aerea Preciosa Grigolatis, per la quale si dànno speciali lavori scenici.

Un negoziante... di patina che se ne va. Ci fu dato in nota ierilaltro che in Piazza del Ponterosso un *negoziante* era caduto a terra gravemente ammalato e che lo si era trasportato all' ospedale.

La qualifica di lusso data al sofferente, non valse a salvarlo: ieri alle tre del pomeriggio quel negoziante... girovago di patina, a nome Abramo Coen, quasi ottuagenario, è morto nel detto stabilimento, e con esso un' altra tipica macchietta cittadina scompare. Era fermo sempre, con la sua mercanzia, dinanzi al Ponte rosso e i monelli gli davano la baia, irridendo alla sua barba grigia appuntita, alla sua statura piccola, al berretto caratteristico da guardia di finanza che portava sul capo costantemente.

Furto audace - Ladri che entrano dalla finestra e dànno fuoco alla casa. Iermattina alle sei, ladri ignoti, spezzate le vetrate della finestra, da questa penetrarono nel quartiere del villico Antonio Curet, al N. 10 di Santa Maria Maddalena Superiore e vi fecero bottino di parecchi effetti di vestiario, biancheria e di un oriuolo d' argento: il tutto del valore complessivo di oltre 210 fiorini. Gli audaci mariuoli, prima di allontanarsi, diedero fuoco alla stanza da letto del danneggiato. Il fuoco, avvertito subito dai casigliani, venne subito spento e il danno non fu che di 15 fiorini; ma non si potè avere alcuna traccia degli arditi furfanti, i quali avevano preso tosto la fuga.

Altre imprese ladronesche. Da un un baule che si trovava nella stalla di certo Francesco Silla, in via Media N. 30, venne rubato ieri, da mani ignote, lo importo di f. 50 in note di banca, nonchè un oriuolo d' argento con catena e due fotografie.

— Anche il quartiere del salumaio sig. Matteo Castellitz, al M. 133 di Guardiella, fu visitato dai ladri, i quali rubarono parecchi oggetti d'oro del valore di oltre f. 40, più l' importo di f. 34 in note di di banca, ed un tallero Maria Teresa.

L' arresto di un ladro. Venne arrestato ieri il manovale disoccupato Luigi S., d' anni 14, da Adelberga, quale autore del furto di alcuni effetti di biancheria, commesso giorni sono a danno di certa Eufemia Rocco, che abita in via Punta del Forno N. 5.

Alienazione mentale. Un agente di polizia accompagnava ieri all'ospedale il marittimo Antonio Billicich, d'anni 37, testé arrivato da Buenos-Ayres, perchè aveva dato segni d'alienazione mentale. Venne accolto nelle sale d'osservazione.

Durante il lavoro. Ieri ad un'ora del pomeriggio il giornaliero Stefano Flego, d'anni 45, mentre stava lavorando nei depositi di petrolio a San Sabba, ebbe schiacciate due dita della mano sinistra fra due barili di petrolio. Venne medicato nell'ambulanza del dott. Zadro.

Bambino ferito. Un bambino di 4 anni a nome Antonio Sanzin, abitante al N. 36 di via del Coroneo, ieri a casa sua riuscì a deludere la sorveglianza dei genitori e ad impadronirsi di un coltello. Giocando, il poveretto si produsse una ferita abbastanza profonda al pollice della mano destra e dovette perciò essere portato all' ospedale, ov'ebbe le necessarie cure da parte del medico d'ispezione.

Una sbornia che mette in testa dei cattivi pensieri. Di solito il vino mette allegria in corpo. Può mancare l'equilibrio, non però la voglia di cantare. Qualche volta si vede tutto color di rosa, tal'altra si beve per cacciar via i cattivi pensieri. Al facchino Antonio Persich detto *Mustaccia*, d'anni 38, da Gorizia, il vino ha messo in testa delle allegrie da pompe funebri.

Sentite un po'. Egli rientrava ieri alla una ant., nella sua abitazione in via del Pozzo N. 3, dove lo aspettavano ansiosi la povera moglie, Teresa, e sei figliuoli, il più adulto dei quali ha raggiunto l'età di 14 anni.

Sia l'effetto del vino tracannato, sia che il cervello non fosse a posto, giunto a casa, senza alcuna ragione plausibile, si diede a commettere eccessi, a trascendere, a schiamazzare. A tranquillarlo, oltre la moglie, s'aggiunsero delle donne e due uomini del vicinato e ce ne volle per aquietarlo. *Me voio mazzar, me voio mazzar!* gridava, e con questa idea fissa si allontanò di casa, seguito dal figlio maggiore e dalla moglie che volevano sorvegliare le sue mosse e le sue intenzioni da forsennato. Giunto in via dell'Industria si fermò dinanzi alla porta di un podere e attortigliatasi una fascia attorno il collo, andava cercando un punto in cui potesse annodare l'estremità, ma giunsero in quel mentre la moglie ed il figlio, nonchè una guardia, che gl'impedirono di togliersi la vita. Venne tradotto al commissariato di S. Giacomo in Monte, e tenuto colà sotto sorveglianza, per vedere se, smaltita la sbornia, fosse il caso di farlo mettere nelle sale di osservazione del civico ospitale. - Più tardi, svaniti i fumi alcoolici, il Persich diede a divedere d'avere il cervello a sesto, percui fu mandato a casa. Interrogato poi sul suo pazzo tentativo, rispose d'aver voluto scherzare!

Un venditore di caramelle arrestato per eccessi. Antonio A., venditore di caramelle, d'anni 52, fu colto ieri dal ghiribizzo di non accontentarsi delle dolcezze e delle *spiritosità* della sua merce, ma di voler assaporare anche quelle del licore di Bacco. Bagnatosi il becco per benino, però, perdette la serenità della mente, obliò i suoi doveri di cittadino e di caramellista e camminando per la via di Santa Maria Maggiore, andava commettendo ogni sorta di eccessi. Una guardia lo condusse perciò agli aresti di via Tigor.

I capricci dei fanciulli. Il ragazzino di 10 anni Giuseppe Neumüller essendosi cacciato ieri nell'orecchio destro un seme di carubbe dovette ricorrere alla Poliambulanza, per farselo estrarre.

Ubriachi caduti. Iermattina il facchino Matteo Popovich d'anni 64, abitante in Santa Maria Maddalena Superiore N. 11, nello scendere le scale di casa sua, riportò contusioni ed escoriazioni alla schiena, alle gambe, alle mani ed alla faccia. Dovette perciò venir trasportato all' ospedale ove fu ricoverato nel settimo ripartimento chirurgico.

— In via della Crociera, vale a dire nei pressi di casa sua, ierinotte il facchino Francesco M. d'anni 34, dalla Carniola, il quale era in preda ad una potentissima sbornia, cadde a terra e riportò una ferita alla regione parietale sinistra. Una pattuglia di guardie di publica sicurezza che di là passava, dopo averlo fatto medicare all'ambulanza chirurgica del civico nosocomio, lo accompagnò alla sua abitazione.

Minime. Vennero arrestati ieri: per contravenzione al precetto di sfratto, il facchino Pietro P. d'anni 50, da Gorizia; perchè dedita alla vita scostumata la domestica disoccupata Anna B. d'anni 24, triestina.

— Le guardie municipali arrestarono ieri alle 1 1/4 pom., in via S. Michele certo Bertok Giacomo, d'anni 51, da Trieste, girovago venditore, per questua insistente.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1/2 ant.)*: Minestrone: Riso con piselli soldi 5, Pasta in brodo soldi 5, Manzo con verze soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Baccalà con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Cena (ore 6 pom.): Risotto soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Baccalà con polenta soldi 10, Frittura con polenta soldi 10, Insalata di patate s. 3, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1718.

Corrispondenza aperta. Signora *E. R.* — Ci rincresce non poter essere d' accordo con le idee da Lei manifestate; potremo spiegarle soltanto a voce - e ciò per ragioni facili a comprendersi - il perchè delle nostre diverse vedute, qualora Ella vorrà onorarci di una Sua visita. Ad ogni modo l' importo è a Sua disposizione.

Ogni giorno una.

— Ma quando mi porterete questi benedetti stivali?

— Quando il signore si deciderà a pagarmi il conto vecchio.

— Ma io non posso attendere tanto.

TEATRI

ANFITEATRO FENICE. Circo equestre Schumann (ore 8) Serata High-life.

TEATRO FILODRAMATICO. (Ore 8) Rappresentazione.

Borsa di Trieste del 9 Decembre. Berlino debole 166 1/4. Rubli 235.30, Vienna serale fiacco, 301 7/8, Rend. 88.95, 99.70. 102.40, ferrate 240 1/2 e 133 3/4, marchi 56.60, turchi 36.20. — Da Parigi franc. ferma 95.70, Ital. 94.15. Qui 92 1/2-1/4.

Listino. Napoleoni 9.09.5 a 9.10.5 Zecchini 5.40 a 5.42. Lire sterline 11.46 a 11.48, Londra 115. a 115.25 Francia 45.45 a 45.55. Bancanote italiane 45.95 a 45.05. Bancanote germaniche 56.45 a 56.55. Rend. austr. in carta 89.— a 89.25. Rendita ungh. in oro 4% 102.40 a 102.60, detta in carta 5% 99.65 a 99.85. Credit 302.50 a 303.50 Rendita italiana 92.1/2 a 92.3/4 Lotti turchi 36.50 37.—. Serbi 3% 36.50 a 37.— Serbi nuovi 5.— 5.40. Croce rossa ital. 13.50 a 14.—.

Franceforte 9. (Borsa serale) .Credit 264.87 Staatsban 211.87, Lombarde 116.87 Calma

Parigi 9. (Boulevard.) Francese 95.67, Ottomana 611.87, Italiana 94.22, Ungherese 91 7/8.— Depressa

---

Tipografia Werk.
Editore e redatt. resp. A. Rocco

ANNA RUTHERFORD

nata ORTOLANI

dopo un anno di sofferenze, sopportate con cristiana rassegnazione, spirò nel bacio del signore quest'oggi alle ore 3 pom. munita dei conforti religiosi.

L'inconsolabile marito EUGENIO, in unione a tutti gli altri parenti, dà parte di sì dolorosa perdita.

La tumulazione delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste li 9 Decembre 1890.

Impresa Zimolo, Corso 37.

Si ricercano ragazze sarte donna. Piazzetta Donota N. 4, piano III destra. (518)

Ricercansi ragazze sarte da uomo e donna. S. Lazzaro 11, secondo piano. (505)

Ricercasi ragazzo robusto. Pagliaro, Giulia 14 (500)

Ricercansi garzone sarte da donna. Indirizzo al «Piccolo» 525

Fiorini mensili tre, istruzione violino, piano teoria, nella nuova concessionata scuola musicale, via Cologna 3 1500

Lezioni d'armonia, contrappunto, canto e piano a condizioni convenientissime rivolgersi via Madonnina N. 25, p. II. (390)

Coma facchino si raccomanda un uomo fidato, con ottimi attestati. Parla italiano, tedesco, slavo. Indirizzo al «Piccolo» (396)

Un giovane austriaco, sano e forte, onesto e fedele, prega per un'occupazione. Indirizzo «Piccolo» (392)

3000 fiorini ricercansi sopra prima intavolazione in campagna (valore 8000 fiorini) esclusi mediatori. Offerte al «Piccolo» sotto «Intavolazione» (494)

Abile signorina raccomanda l'opera sua per lavori in bianco. Indirizzo «Piccolo» (521)

Francese insegnato perfettamente fiorini 1.80 mensili. Posta restante «Sansrival» (513)

Pittore imbianchino che ha assolto la scuola d'arte e industria cerca occupaziona. Indirizzo «Piccolo» 506

Lavoranti garzone sarte donna ricercansi Torrente 26 (528)

Giovanetto bella calligrafia, abbastanza pratico cerca magazzino. Gentili offerte al «Piccolo» sub «Onestà» (521)

D'affittare una abitazione composta di 7 stanze, cucina, gabinetto da bagno in Riva Grumula N. 3, secondo piano. Da vedersi dalle ore 12 alle ore 2. (515)

Affittasi primo piano stanza ammobiliata costo fior. 30. Indirizzo «Piccolo». (519)

D'affittare una stanza ammobiliata in via delle Acque 2. Insinarsi dal portinaio. (130)

Affittasi stanza ingresso libero presso distinta famiglia. Indirizzo «Piccolo» (503)

Stanza ammobiliata costo, posizione centrica, famiglia distinta. Indirizzo «Piccolo». (508)

Vendesi e affittasi casa con campagna, strada Istria, ottima posizione per bottega, osteria, forno. Rivolgersi Costantino Feder, via Canale N. 5, I p. (496)

Vendonsi oggetti adatti per regali. Via Stadion 16, primo piano, porta 9 (495)

Vendesi lanterna magica grande. Indirizzo al «Piccolo» 529

Pianoforte usato, buonissimo, molto bella voce da vendere per fior. 80. Indirizzo al «Piccolo» (512)

Francobolli circa 10,000 venderebbesi o cambierebbesi. Gentili offerte sub «G. H.» fermo in posta. (520)

Smarrito anello rosetta vie Chiozza, Aquedotto, Corso, Portizza. Trattandosi cara memoria, mancia portandolo al «Piccolo» (497)

Smarrito lunedì sera dalla via Nuova alla via S. Nicolò, percorrendo la via Canal grande, un boa nero di pello vero Scoons della lunghezza di circa 2 metri e mezzo. Generosa mancia portandolo al «Piccolo» (492)

Domenica sera smarrita dalla via Margherita al Mondo Nuovo una pellegrina. Mancia portandola al «Piccolo» (493)

Marietta. Oggi sto meglio R. (498)

Speranza d'una Coll. Ines A. è pregata a dare risposta alla mia, sotto l'indirizzo da me indicato. (510)

Torpediniera. Ricordati dell'Ebete. 531

Lettera. 530

C. Gradii moltissimo tua lettera. Positivamente verrò prossimo aprile, era impossibile. Scrivi e pensa a X. (516)

E. Il vedermi anche quotidianamente dipende da voi. Appagate il manifestatovi desiderio ed io appagherò il vostro. G. (499)

Gustavo Verrò questa sera. 504

Olga. Ho ricevuto la fotografia, solo trovo che si è dimenticata di mettere sotto il suo vero Nome 507

Per bambini Istruzione danza ore 6. Modugno, Morterra, Dallatorre Chiozza 5. (437)

Un metro zocchetti per sparherd fior. 1.50 Pagliaro, Giulia 14 (501)

Bilanciaio via del Fontanone 11 523

Cappelli Castor per signore, soldi 70. Corso 18. 522

Stralcio astracan, flanelle, mantelli, stoffe, soldi 90 metro. Corso 37 517

Fagiani lepri, ginepironi, capponi e galline stiriane. Negozio frutta, Aquedotto. (514)

Guanti e Cravatte si puliscono per 10 soldi soltanto. Via Toro 10, II. (511)

215.000 fiorini Lunedì, Promesse Boden 1.35, Ungheresi 3.50, Stato 1.70, Stefania 50 soldi. Vende Daniele Levi, Piazza Borsa. (509)

Lo scilocco fa esalitare dappertutto cattivi odori che si sopprimono tosto con aqua di Creolina (1301)

Arrivo colossale carta elegante, viglietti augurio, Cartoleria Bonetti, Volti Chiozza. (527)

Verderber e C.° via Nuova 14. Vedi «Piccolo della Sera.» (230)

Preziosi e non preziosi per l' impegno e disimpegno al civico Monte di Pietà, accetta verso modico compenso l'Impresa «Espressi» via S. Caterina N. 4 300

Vino Moscato di Samos. Il negozio di vino della ditta Emm. Fletoridhi in Samos, Vathy può servire chiunque volesse acquistasi, del detto vino, con qualsiasi quantità a prezzi moderati. 407

Fotografia Assortimento apparati ed articoli. Deposito Piazza Borsa 5, II (417)

Alberi per Natale, scelti, tutte grandezze, prezzi miti. Stabilimento Maron (Telefono 541 e 542. (422)

Sovvenzioni verso viglietti Lotteria ed Obbligazioni presso la Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. Verificazione Viglietti anche estrazioni passate 5 soldi per Viglietto

Croce Ital. a fior. 15 vende Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. Vincita f.chi 100.000.

Sovvenzioni verso Obbligazioni e Viglietti Lotteria. Verifica Estrazioni. Promesse Ungheresi 3.75 Marco Nigris, Piazza Borsa 2. (90)

China al Marsala, ottimo ricostituente, rinforza lo stomaco, favorisce la digestione. Farmacia Rovis. 389

Calli sradicati in breve tempo col callifugo. Farmacia Rovis (389)

Non più tosse Polvere balsamica pettorale. La scatola soldi 30. Farmacia Praxmarer. Piazza Grande 1430

Rinomata pella sua efficacia l'Essenza stomatica Piccoli vendesi nelle farmacie di Trieste a soldi 14 la flaschetta.

Estrazioni al 15 corr.

Promesse Boden . . . . f. 1.50
„ Ungheresi . . . „ 3.75
Viglietti Principessa Stefania „ —.50
„ Lotteria Stato . . „ 1.80
presso **ALESSANDRO LEVI.**

Dirigenza Cantiere Navale.

La **Società Lariana**, esercente la Navigazione a Vapore sul Lago di Como, intende assumere un abile tecnico pel proprio Cantiere n Como.

Dirigersi per informazioni alla Direzione.

Gli Aspiranti dovranno indicare titoli e referenze.

Estrazioni 16 Dicembre

Promesse Boden . . . . f. 1.50
„ Ungheresi . . . „ 3.75
„ „ mezze . „ 2.50
Viglietti Principessa Stefania „ —.50
„ Lotteria Stato . . „ 1.70

Vendibili in Trieste presso la Banca e Cambio Valute **Giuseppe Bolaffio** al Tergesteo.

GIULIO PRISTER

Medico veterinario
abita:
Via Chiozza N. 8 II. piano
Recapito:
FARMACIA BUSCONI
Piazza della Borsa.

INCANTO.

Nel giorno di **venerdì 12 corr. alle ore 10 ant.** verranno venduti nello Stallaggio in *via Cecilia N. 6* al miglior offerente,

Otto Cavalli

di nobile razza, in parte da sella ed in parte da tiro.

Il Corso esce questa mattina.
Nel Corso I rimorsi condannata Badini con commoventi illustrazioni.
Grandi illustrazioni pentimento Badini, nel «Corso»
Nel Corso lapide signore triestine a povera bambina Badini.
Il Corso merita comperarlo! 526

PER REGALI VIGLIETTI
LOTTERIA E PROMESSE
DA SOLDI 50 SINO F. 700
Vende Banca e Cambio Valute
Giuseppe Bolaffio al Tergesteo.

Linea celere O. F. Gollcher & Sons
MALTA
Il Vapore Inglese A. I. al Lloyd
„L' ISLE ADAM"
Capitano GIUS. INGUANEZ
arriverà per li 12 corrente circa e caricherà direttamente per

Malta, Tunisi e Tripoli

assumendo pure merci con polizze dirette per **Bengazi, Gerba, Gabez, Sfax, Mehdia, Monastir, Susa, Benzert, La Calle, Bona, Philippeville, Algeri, Orano,** e tutti gli altri porti dell'Algeria.

Per imbarco di Merci, Gruppi e Passegger rivolgersi da

Ugo Ciescovich
Trieste 8 decembre 1890 Sensale Marittimo

IN GRANDE SCELTA

ed al massimo buon prezzo
trovasi ogni genere di
Portamonete, Portafogli, Portevisites, Tabacchiere
in pelle ed in metallo
TUTTE NOVITÀ
NEL NUOVO NEGOZIO
ETTORE LEVI - Corso 23.

SAPONE LIQUIDO ALLA GLICERINA.

Questo Sapone rende la pelle morbida e vellutata, ne fa sparire le lentiggini, agisce come antisettico, ed usandolo giornalmente come qualunque altro sapone preserva l'individuo dalle **screpolature, bitorzoli, rossori alla cute e specialmente dai geloni.**

Trovasi esclusivamente nella farmacia

E. BARTEK, via Riborgo N. 13

BANCA POPOLARE DI TRIESTE

Estrazione 15 Dicembre
Lotti BODEN CREDIT 3%
I Emissione
Vincita princip. fior. **50.000**
in rate mensili da fior. 3 per fior. 130.—
meno rendita durante l'operaz. » 10.50
Costo reale fior. 119.50

Talloni di vincita del Boden Credit
valevoli per 161 estrazioni con la vincita principale di fior. 50.000
in rate mensili da fior. 1.50 per fior. 33.50

Lotti Ungheresi a Premio
vincita principale fior. **100.000**
intieri per fior. 164 in rate mensili da f. 4
Mezzi » » 79 in rate » da » 4

Gruppo per l'estrazione 2 Genn. 1891
1 Lotto Boden Credit 3% II Emissione
1 Lotto Croce Rossa Austriaca
1 Lotto Lubiana
1 Lotto Salisburgo
1 Lotto Innsbruk
1 Lotto Cracovia
14 estrazioni ogni anno con la vincita principale complessiva di fior. **180.000**
in rate mensili da fior. 5 per fior. 283.—
meno rendita durante l'operaz. » 13.50
Costo reale fior. 269.50

Trieste 1. Dicembre 1890.
LA DIREZIONE.

MAL DI DENTI

guarito istantaneamente, quasi per incanto colla
ESSENZA DIVINA
Deposito da **B. SARAVAL**, farmacista, dietro la Loggia Magistratuale.
Guardarsi dalle mistificazioni. - Soltanto genuine quelle portanti il nome B. SARAVAL

Delle nostre
Sardine di Nantes
(merce della „Berenice") abbiamo ancora 1500 scatole di 1/4 kg., per aprire con chiave, che vendiamo sino a tanto che dura la provvista, al prezzo ribassato di
20 soldi la scatola.
Si garantisce per l'eccellente qualità.
Negozio di Caffè, Tè e frutta secche
AD. GOLDSCMIEDT & C.
via Caserma N. 9 — Telefono N. 378.

Prima Lotteria Serba dello Stato
PER CLASSI
30.000 viglietti — 15.000 vincite

Vincite principali: franchi 153.000 — 75.000 — 50.000 — 40.000 — 35.000 — ecc.
Data delle estrazioni: I 15 Gennaio 1891, II 16 Febbraio, III 16 Marzo, IV 15 Aprile, V dal 15 al 27 Maggio 1891.
Prezzo dei viglietti per ogni Estrazione: Viglietto intero, franchi 24, 1/2 franchi 12.—, 1/4 franchi 6, 1/8 franchi 3.
La lista delle Estrazioni viene rimessa a ogni giuocatore dopo ogni Estrazione.
Piano del giuoco con prospetti della Lotteria, spedisco a richiesta franco e gratis. — **Banconote d'ogni luogo** si accettano volentieri.

Moses Mevorach
Regio serbo cambiovalute di Corte
Belgrado (Serbia)
Fondato 1840.